

Originale informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Nota trasmessa via posta elettronica certificata

Classificazione 11.07.04

Fascicolo 2022/1320

AL COMUNE DI OSIMO
comune.osimo@emarche.it

e p.c. ALL'AREA VASTA 2 - ASUR DI ANCONA
areavasta2.asur@emarche.it

ALLA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE NORD
regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

ALL' ARPAM - AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE
MARCHE
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

Oggetto: COMUNE DI OSIMO - VARIANTE ALLA LOTTIZZAZIONE "ARISTON EX MERLONI TERMOSANITARI" IN VIA COLA - VIA FILOTTRANO, FRAZIONE PASSATEMPO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. N. 6/2007 E DELLA D.G.R. 1647 DEL 23/12/2019 - TRASMISSIONE ESITO PROCEDIMENTO.

Con riferimento all'istanza, relativa alla variante in oggetto pervenuta in data 11/03/2022, si comunica a codesto Comune, per i successivi adempimenti di competenza, che l'Amministrazione Provinciale, con Determinazione Dirigenziale n. **690** del **27/05/2022**, che si allega alla presente, ha escluso la variante in oggetto dalla procedura di valutazione ambientale strategica.

Distinti saluti.



Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa
Codice fiscale n. 00369930425

**IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE**

Dott. Arch. BUGATTI SERGIO

Documento informatico firmato digitalmente
ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo.

REDATTORE LETTERA: MIELE LICIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 27/05/2022 n. 690

Settore IV

4.4 - Area Governo del Territorio

4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: COMUNE DI OSIMO - VARIANTE ALLA LOTTIZZAZIONE "ARISTON EX MERLONI TERMOSANITARI" IN VIA COLA - VIA FILOTTRANO, FRAZIONE PASSATEMPO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. N. 6/2007 E DELLA D.G.R. 1647 DEL 23/12/2019 - ESCLUSIONE.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001, e recepita in Italia nella parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;
- il D.lgs n.4 del 16.01.2008, primo decreto correttivo del D.Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;
- il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile

2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69" ha modificato ed integrato il D.Lgs. 152/2006;

- la Regione Marche, nel Capo II "Valutazione Ambientale Strategica" della L.R. 12.06.2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di V.A.S., individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell'art.20 l'elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

- in adempimento del suddetto art.20 della LR n.6/2007, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n.1400 del 20.10.2008 con oggetto: "*LR n.6/2007 'Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000' art.20 – Approvazione delle 'Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica'*", pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008;

- la Regione ha successivamente approvato la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 con oggetto: "*Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

- con deliberazione della Giunta Regionale n.1647 del 23.12.2019 la Regione Marche ha approvato le "*Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*";

- in applicazione del punto 3 della D.G.R. 1647/2019 delle nuove Linee Guida VAS, la Regione Marche, con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.13 del 17/01/2020 sono state emanate le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;

- con successivo Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 è stato approvato il "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*";

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è relativa alla "*Variante alla lottizzazione "ARISTON EX MERLONI TERMOSANITARI", ad Osimo frazione Passatempo, in via Cola – via Filottrano*", inviata dal Comune di Osimo con nota prot. n. 9476 dell'11/03/2022, assunta in pari data al protocollo prov.le al n. 8618, con l'indicazione del link dove reperire gli elaborati tecnici ed il Rapporto preliminare di screening redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 9518 del 22/03/2022 con la quale il Settore IV - Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona, ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii., e disciplinato dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, e la conclusione dello stesso per il giorno **09/06/2022**;

PRESO ATTO che, per le particolari caratteristiche della variante oggetto di verifica di assoggettabilità strategica (VAS), e valutato lo scenario urbanistico/ambientale dallo stesso configurato, questa competente Autorità in accordo con l'Autorità procedente, ha ritenuto sussistere i presupposti per la partecipazione tecnica al procedimento e l'acquisizione del relativo parere dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ASUR Marche - Area Vasta 2 - UOC ISP Ambiente e Salute;
- ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (matrici suolo e acqua);
- Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio – Settore Genio Civile Marche Nord:
 - Verifiche di competenza e valutazione di conformità geomorfologica art.89 del DPR 380/2001;
 - Verifiche di competenza e valutazione di conformità ai sensi dell'art.10 della LR 22/2011 e come disciplinato dalla DGR n. 53 del 21 gennaio 2014;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 9518 del 22/03/2022, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato ai suddetti S.C.A. la denominazione del link dove reperire la documentazione inviata dal Comune di Osimo, comprensiva del rapporto preliminare, per consentire la valutazione della variante in oggetto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO che la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, con nota prot. n. 472572 del 20/04/2022, registrata in pari data agli atti provinciali al prot. n. 12952 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate relativamente alla compatibilità idraulica;

PRESO ATTO del contributo inviato dall' ASUR Marche AREA VASTA 2 - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. I.S.P. Ambiente e Salute, con nota prot. 69913 del 20/04/2022, assunta in pari data al protocollo prov.le al n. 12992, con cui afferma la non necessità di assoggettare la variante in oggetto alla procedura di verifica di VAS;

CONSIDERATO che l'ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche S.p.A. con nota prot. n. 13908 del 06/05/2022, registrata in pari data al prot. n. 14908 ha inviato il proprio contributo evidenziando che l'area interessata dalla variante in esame non presenta criticità, e pertanto ritiene che la stessa non necessiti di essere assoggettata a VAS;

VISTA l'istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'allegato I al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per gli aspetti urbanistici, dal Dott. Arch. Francesca Galletti, allegata alla presente determinazione quale parte integrante prot. n. 17151 del 26/05/2022;

ACCERTATO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, ai criteri dell'All. I al D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., ed agli atti della Regione Marche, D.G. n. 1647 del 23/12/2019, e Decreti del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 13 del 17/01/2020 e n.198 del 14/07/2021;

CONSIDERATO che, le motivazioni riportate nella relazione istruttoria, parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento in esame e tali da escluderne l'assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva dell'intervento oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della variante in oggetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente

evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge";

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 23.12.2019 relativa alle Linee Guida Regionali per l'esecuzione della procedura inerente alla valutazione ambientale strategica;
- il Decreto n. 13 del 17/01/2020, con il quale, giusto disposto dalla D.G.R. 1647/2019, la Regione Marche ha emanando le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;
- il Decreto n.198 del 14/07/2021, emanato dal Dirigente della medesima P.F. della Regione, che approva il "Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica";
- l'art. 6 comma 3 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *"l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da*

quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente";

- l'art.12 del citato decreto che stabilisce che *"nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*
- l'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di poter considerare il procedimento conforme alle disposizioni delle Linee Guida della Regione Marche, approvate con D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019;

RICHIAMATI:

- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto *"Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)"* e le ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 153 del 15/10/2019 relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio";
- la determinazione dirigenziale n. 409 del 28/4/2020 di conferimento all'Arch. Sergio Bugatti della titolarità dell'incarico di titolare di posizione organizzativa dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

- la determinazione dirigenziale n. 1839 del 30/12/2021 con la quale è stato rinnovato a decorrere dal primo gennaio 2022 e fino al 30 giugno 2022, l'attuale incarico di titolarità di posizione organizzativa e di delega di funzioni di cui alla sopra richiamata determinazione n. 409/2020;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 32 del 4/03/2022, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Dott. Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV a decorrere dalla data del 19 dicembre 2021 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia ovvero, per gli incarichi ad interim, fino alla data di affidamento del relativo incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

PRESO ATTO, inoltre, che non si necessita acquisire il parere di regolarità contabile non rivestendo l'atto alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

ATTESO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV;

DETERMINA

- I. Di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, per le motivazioni indicate nell'allegata relazione istruttoria prot. n. 17151 del 26/05/2022, parte sostanziale ed integrante della presente determinazione, e che qui s'intendono completamente riportate, la *"Variante alla lottizzazione "ARISTON EX MERLONI TERMOSANITARI" ad Osimo in via Cola – via Filottrano, frazione Passatempo"*, inviata dal Comune di Osimo con nota prot. 9476 dell'11/03/2022, acquisita in pari data al protocollo prov.le n 8618, fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dagli S.C.A. interpellati, i cui pareri sono allegati al presente provvedimento.
- II. di precisare che, qualora in sede di approvazione dell'intervento oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà

onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*.

- III. di comunicare il presente atto al Comune di Osimo per i successivi adempimenti di competenza.
- IV. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V. di trasmettere copia del presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nelle premesse.
- VI. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che è emesso fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VII. di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L.
- IX. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 27/05/2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE ATTO: MIELE LICIA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BUGATTI SERGIO

Classificazione 11.07.04
Fascicolo 2022/1320



Comune di Osimo

**Variante alla Lottizzazione “Ariston (Ex Merloni
Termosanitari)” in via Cola - via Filottrano, in Frazione
Passatempo**

Relazione Istruttoria

**Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Titolare di Posizione Organizzativa delegato dal Dirigente

Arch. Sergio Bugatti

Responsabile del Procedimento

Arch. Sergio Bugatti

Istruttrice tecnica

Arch. Francesca Galletti

Maggio 2022

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
UO PARERI URBANISTICI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI



Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.2	Pianificazione comunale.....	4
1.3	Casi di diretto assoggettamento.....	4
2	PROCEDURA ADOTTATA.....	6
2.1	Documentazione.....	6
2.2	Iter amministrativo	6
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	7
2.4	Fase di consultazione e contributo SCA.....	7
3	DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	8
3.1	Localizzazione delle aree oggetto della Variante	8
3.2	Obiettivi della variante al PdL [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/1]	9
3.3	Analisi del PRG vigente	14
3.3.1	Aspetti urbanistici.....	14
3.3.2	Aspetti paesistici.....	18
3.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/2].....	18
3.4.1	P.P.A.R.	18
3.4.2	P. T. C.	19
3.4.3	P.A.I. e compatibilità idraulica	19
3.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	22
3.6	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008 [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/3].....	23
4	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.....	24
4.1	Esame del Rapporto Preliminare	24
4.1.1	La definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana o per l'ambiente [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/4 e B/5]	25
4.1.2	La caratterizzazione dello stato dell'ambiente [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/6].....	25
4.1.3	Individuazione e descrizione delle criticità e delle emergenze [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/1 e B/2].....	25
4.2	Parere istruttorio	26



1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ Direttiva 2001/42/CE.
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007 n. 6, pubblicata sul BUR Marche n. 55 del 21/06/2007 ed entrata in vigore il 6 luglio 2007
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 31.10.2008 *“Linee Guida”*
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 *“Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010”*, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011
- ⇒ Legge Regionale 26.03.2012, n.3 (B.U. 05 aprile 2012, n.33) *“Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)”*
- ⇒ Legge Regionale 19.10.2012, n.30;
- ⇒ Sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2013, depositata il 22/05/2013 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 29/05/2013. DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 *“Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000”*
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 *“Linee Guida”*
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 *“Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.”*, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 *“Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio” e 8 ottobre 2009,*



n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".

- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica".
- ⇒ Decreto PF VAA n. 198 del 14/07/2021 "Indicazioni tecniche per la Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici – Secondo Documento di Indirizzo”.

1.2 Pianificazione comunale

- ⇒ LEGGE URBANISTICA STATALE 17 agosto 1942, n. 1150;
- ⇒ Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii. Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio (artt. 15 e 26).

1.3 Casi di diretto assoggettamento

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i.i. individua all'art.6, comma 2, lettere a) e b), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

Nel caso specifico, la condizione di assoggettabilità diretta a VAS, anche ai sensi comma 1 del capitolo A.3) della DGR 1647/2019 non ricorre. Viene pertanto svolta una verifica di assoggettabilità a VAS.

Le Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020 e dal successivo documento approvato con Decreto PF VAA n.198 del 14/07/2021.

D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte Seconda

Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi di cui all'articolo 12

A - Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- 1- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- 2 - in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- 3 - la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- 4 - problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- 5 - la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

B - Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
UO PARERI URBANISTICI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI



Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- 1 - *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- 2 - *carattere cumulativo degli impatti;*
- 3 - *natura transfrontaliera degli impatti;*
- 4 - *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- 5 - *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- 6 - *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- 7 - *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*



2 PROCEDURA ADOTTATA

2.1 Documentazione

La presente relazione tiene conto della documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, trasmessa a questa Amministrazione con nota dell'11/03/2022 dal Comune di Osimo (e registrata al prot. prov.le n. 8618 dell'11/03/2022):

1. Rapporto Preliminare di screening VAS;
2. Tav. 01 – Catastale
3. Tav. 02 – PRG vigente
4. Tav. 03 – Planimetria
5. Tav. 04 – Planivolumetrico
6. Tav. 05 – Impianto Gas metano
7. Tav. 06 – Impianto Gas metano – particolari
8. Tav. 07 – Impianto energia elettrica
9. Tav. 08 – Impianto rete idrica
10. Tav. 09 – Impianto fognatura
11. Tav. 10 – Viabilità – nettezza
12. Tav. 11 – Rete telefonica
13. Verifica di compatibilità idraulica
14. Verifica invarianza idraulica
15. Studio geologico.

Si precisa che l'invio dell'istanza costituisce di fatto l'asseverazione da parte dell'Autorità Procedente dell'intera documentazione di VAS (Rapporto Preliminare e documentazione descrittiva del piano), redatta ai sensi della normativa vigente.

2.2 Iter amministrativo

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019 e pubblicate sul BUR Marche n. 4 del 03.01.2020.

Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la sono stati introdotti con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n.13 del 17.01.2020 e dal successivo documento approvato con Decreto del Dirigente della P.F. VAA n. 198 del 14/07/2021.

I termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) deve provvedere a emettere il provvedimento di verifica sono stabiliti dall'art. 12 del Codice Ambiente e dalle citate Linee Guida.

Risultano così definiti:



procedimento	data
notifica AC	11/03/2022
scadenza art.15 D.Lgs. 152/2006	09/06/2022

2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, "L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente."

La variante prevede l'inserimento nel piano di lottizzazione approvato di un lotto adiacente con medesima destinazione urbanistica attualmente di altra proprietà, contraddistinto al catasto terreni al foglio 73 particelle 156,161,162, 235, 236,238, 240. Tale area risulta ancora priva di strumento attuativo.

Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, il Comune in condivisione con la Provincia ha ritenuto opportuno individuare quale SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente:

- ASUR Marche – Area Vasta 2 - Isp. Ambiente e salute (attuazione nuova previsione residenziale);
- Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona competenti per il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per l'accertamento ai fini della Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014.
- ARPAM - Agenzia Regionale Protezione Ambientale delle Marche (matrici suolo e acqua).

2.4 Fase di consultazione e contributo SCA

L'Autorità Competente ha provveduto, con nota prot. 9518 del 22/03/2022, a trasmettere agli SCA la documentazione prodotta dal Comune di Osimo e dal Proponente per l'esame della pratica e la valutazione del rapporto preliminare relativo alla variante del piano in oggetto.

Si dà atto che la Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona con nota del 20/04/2022, (ns. prot. 12952 del 20/04/2022), ha trasmesso il proprio contributo.

Si dà atto che l'ASUR Area Vasta 2 con nota del 20/04/2022, (ns. prot. del 12992 del 20/04/2022), ha trasmesso il proprio contributo.

Si dà atto che l'ARPAM con nota del 06/05/2022, (ns. prot. 14908 del 06/05/2022), ha trasmesso il proprio contributo.

I contributi acquisiti dagli SCA individuati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria.

3 DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

3.1 Localizzazione delle aree oggetto della Variante

L'area interessata dal presente piano particolareggiato è ubicata lungo via Cola in località Passatempo di Osimo dove si trova lo stabilimento Ariston, con una superficie complessiva di mq 198.000,00 circa. La superficie in ampliamento allo stabilimento (area proprietà Finsei) è di circa 33.500 mq. Nel complesso la zona risulta pianeggiante con pendenze rilevabili solo strumentalmente. Essa è servita dalla strada comunale, posta a confine.



Individuazione area d'intervento complessiva su Google Maps.

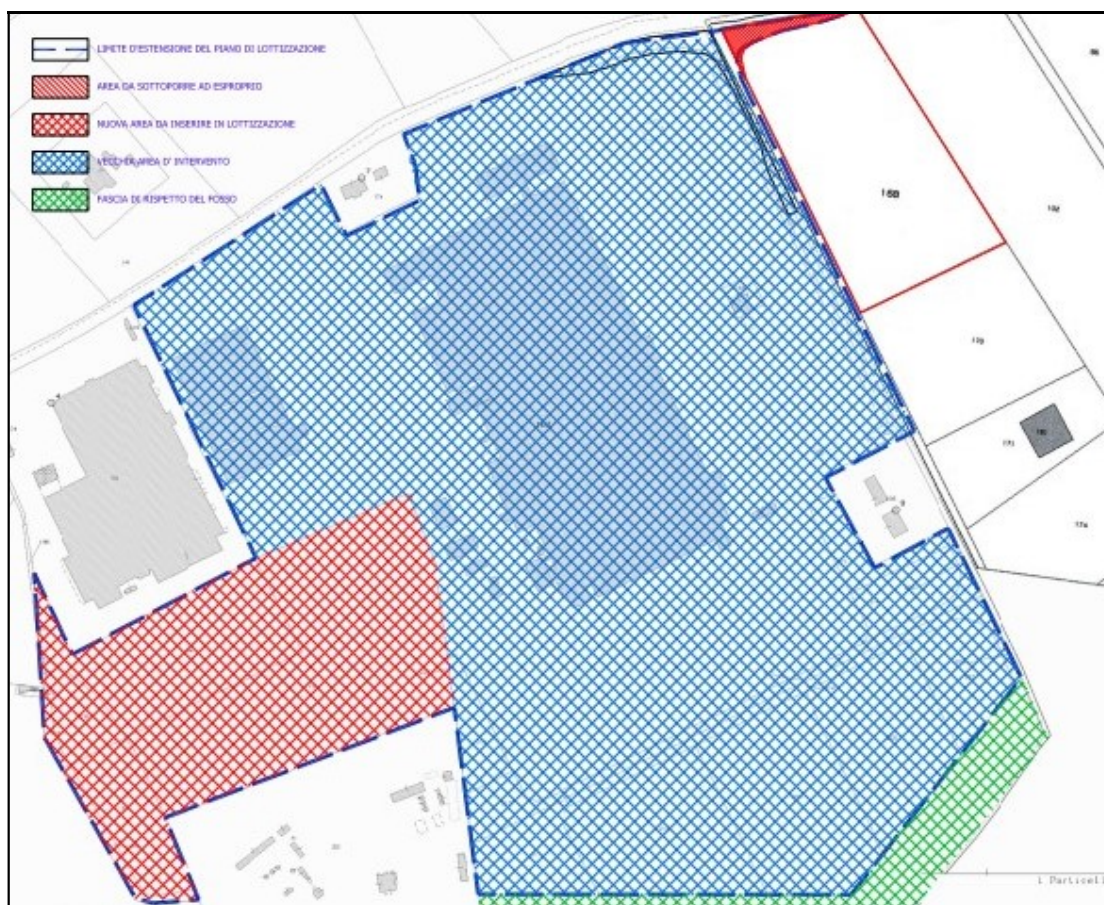


3.2 Obiettivi della variante al PdL [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/1]

La finalità della variante al Piano di lottizzazione (approvato definitivamente con deliberazione di giunta comunale n. 217 del 18.10.2018) è quella di ampliare la superficie edificabile dello stabilimento Ariston di Osimo, per permettere all'azienda di espandere l'attuale sede, trasformandola nel polo principale per la produzione di caldaie. La Ditta Ariston (produzione di caldaie e condizionatori termici riconducibile in massima parte a lavorazioni di officina meccanica e assemblaggio componenti) intende acquisire il lotto di terreno Finsei, per fondere le due proprietà e sommare così le potenzialità edificatorie dei singoli lotti. La ditta è elencata fra le attività scarsamente rilevanti e a ridotto inquinamento atmosferico, inoltre è classificata come industria insalubre di seconda classe a basso impatto.

Secondo il R.P., questo investimento avrà ripercussioni positive di carattere economico e sociale sul territorio, implementando i posti di lavoro e creando opportunità lavorative sia dirette che indirette.

Per poter attuare tale piano aziendale Ariston necessita di poter implementare il proprio stabilimento di almeno 30.000 mq tra zone da destinare alla produzione ed ai magazzini.



Nuova area da inserire nella lottizzazione in variante (in rosso).

Essendo la propria potenzialità edificatoria insufficiente l'azienda ha cercato ed individuato nel lotto di terreno proprietà Finsei, ad essa adiacente, la soluzione ideale per poterlo realizzare.

Nell'attuazione del progetto, si prevede un utilizzo del nuovo stabile in massima parte come magazzino, al fine di liberare le aree di deposito presenti nell'attuale stabilimento Ariston. Per la restante parte è previsto un uso di laboratorio industriale limitato alle fasi di processo riguardanti l'assemblaggio dei prodotti e l'imballaggio. Non sono pertanto previsti scarichi idrici industriali ed emissioni in atmosfera.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
UO PARERI URBANISTICI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI

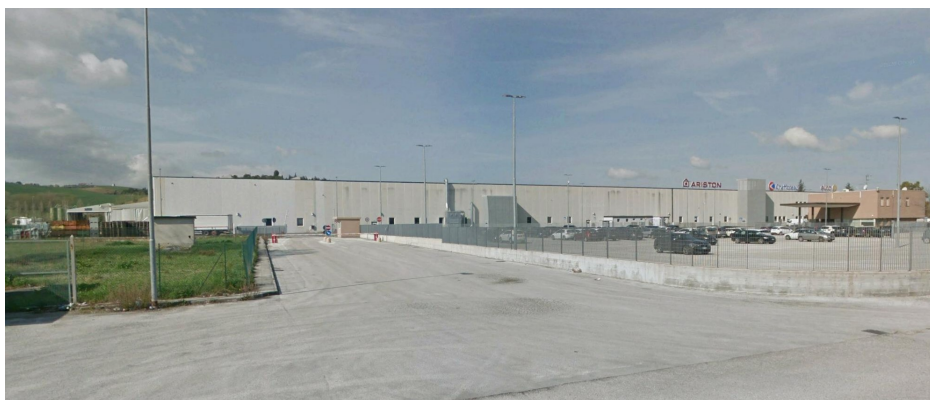


Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
 Codice Fiscale n. 00369930425
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Parametri urbanistici del Piano:

ARISTON					
TOTALE SUP TERRITORIALE ARISTON	134079,00				
TOTALE SUP FONDIARIA ARISTON	105536,00				
SUP COPERTA MASSIMA REALIZZABILE		0,5	52766,00		
SUP UTILE MASSIMA REALIZZABILE				0,4	53631,6
SUP COPERTA ANCORA DA POTER REALIZZARE			21203,95		
SUP UTILE DA POTER ANCORA REALIZZARE					20450,1
FINSEI					
SUP TERRITORIALE	33627,00				
SUP FONDIARIA	26821,60				
SUP COPERTA MASSIMA REALIZZABILE		0,5	13410,80		
SUP UTILE MASSIMA REALIZZABILE				0,4	13410,80
LOTTO UNICO ARISTON +FINSEI					
SUP TERRITORIALE	167606,00				
SUP FONDIARIA	132357,60				
SUP COPERTA MASSIMA REALIZZABILE		0,5	66178,80		
SUP UTILE MASSIMA REALIZZABILE				0,4	67042,40
SUP COPERTA ANCORA DA POTER REALIZZARE			34614,75		
SUP UTILE DA POTER ANCORA REALIZZARE					33860,90
VALPOTENZA (lotti A+B+C)					
SUP TERRITORIALE	30411,00				
SUP FONDIARIA	22669,00				
SUP COPERTA MASSIMA REALIZZABILE		0,5	11334,50		
SUP UTILE MASSIMA REALIZZABILE				0,4	12164,40



Stabilimento Ariston già esistente.

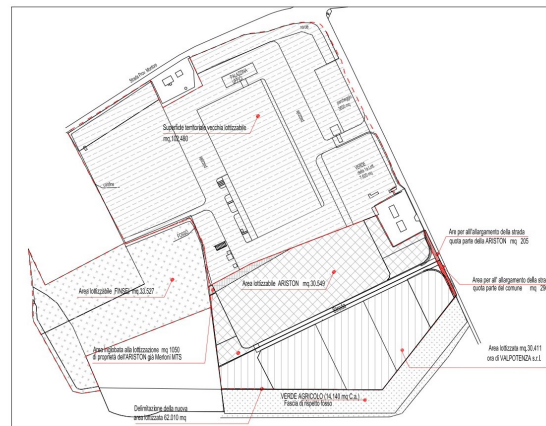
SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
UO PARERI URBANISTICI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI



Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

LOTTIZZAZIONE DI VARIANTE



FOGLIO 73
LOTTIZZAZIONE APPROVATA CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE
N° 217 del 18.10.2018
stato attuale



FOGLIO 73
LOTTIZZAZIONE DI VARIANTE
stato futuro



SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
UO PARERI URBANISTICI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI



Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
 Codice Fiscale n. 00369930425
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

CALCOLAZIONI ANALITICHE

area lottizzabile ceduta al comune di Osimo
mq 30707

da cui detrarre
area per allargamento
di via Cola da PRG mq 296

SUPERFICIE TERRITORIALE mq 31411

area lottizzabile ARISTON GIA' MERLONI
mq 30754

da cui detrarre
area per allargamento
di via Cola da PRG mq 205

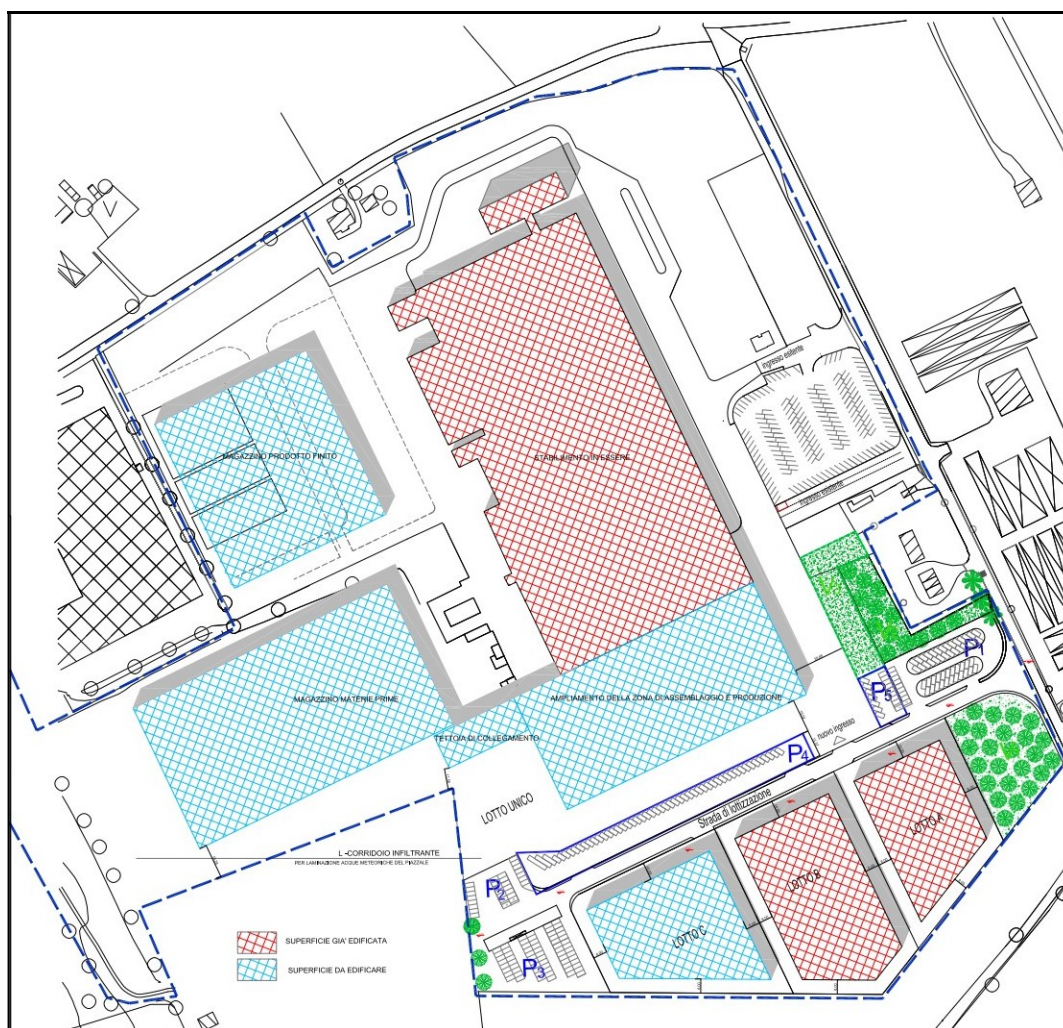
a sommare
area di proprietà MTS mq 1050

SUPERFICIE TERRITORIALE mq 31599

VARIANTE APPROVATA NEL 2018		superficie lordata SF	superficie territoriale ST	superficie utile lorda ST X 0,4 (UF)	superficie coperta max SF X 0,5 (C)
Superficie territoriale VALPOTENZA mq 30.411 verde pubblico (V1) mq 3.082 parcheggi pubblici (P3) mq 2.987	LOTTO A	mq 6.485	mq 8.699,8	mq 3.479,9	mq 3.242,5
	LOTTO B	mq 8.691	mq 11.659,2	mq 4.663,7	mq 4.345,5
	LOTTO C	mq 7.493	mq 10.052	mq 4.020,8	mq 3.746,5
Superficie territoriale ARISTON THERMO LOTTO UNICO mq 134.079 verde pubblico (V2+V3) mq 3.132 parcheggi pubblici (P1+P2) mq 3.243		mq 113.735	mq 134.079	mq 48712,80 ancora da realizzare mq 15788,45	mq 43.340,05 ancora da realizzare mq 12.173,45

VARIANTE APPROVATA NEL 2018 con modifica degli indici della lottizzazione del 66		superficie lordata SF	superficie territoriale ST	superficie utile lorda ST X 0,4 (UF)	superficie coperta max SF X 0,5 (C)
Superficie territoriale VALPOTENZA mq 30.411 verde pubblico (V1) mq 3.082 parcheggi pubblici (P3) mq 2.987	LOTTO A	mq 6.485	mq 8.699,8	mq 3.479,9	mq 3.242,5
	LOTTO B	mq 8.691	mq 11.659,2	mq 4.663,7	mq 4.345,5
	LOTTO C	mq 7.493	mq 10.052	mq 4.020,8	mq 3.746,5
Superficie territoriale ARISTON THERMO UNIONE DEI DUE LOTTI mq 134.079 verde pubblico mq 3.132 parcheggi pubblici mq 3.243		mq 113.735	mq 134.079	mq 48.712,80 ancora da realizzare mq 15.788,45	mq 43.340,05 ancora da realizzare mq 12.173,45

VARIANTE IN CORSO D'OPERA		superficie lordata SF	superficie territoriale ST	superficie utile lorda ST X 0,4 (UF)	superficie coperta max SF X 0,5 (C)
Superficie territoriale VALPOTENZA mq 30.411 verde pubblico (V1) mq 3.082 parcheggi pubblici (P3) mq 2.987	LOTTO A	mq 6.485	mq 8.699,8	mq 3.479,9	mq 3.242,5
	LOTTO B	mq 8.691	mq 11.659,2	mq 4.663,7	mq 4.345,5
	LOTTO C	mq 7.493	mq 10.052	mq 4.020,8	mq 3.746,5
Superficie territoriale ARISTON THERMO mq 134.079 verde pubblico (V2+V3) mq 3.132 parcheggi pubblici (P1+P2) mq 3.243		mq 113.735	mq 134.079	mq 52.768,00 ancora da realizzare mq 21.204,00	mq 53.632,00 ancora da realizzare mq 20450,00
Superficie territoriale FINSEI s.r.l. mq 33.527 verde pubblico (da monetizzare) mq 3.353 parcheggi pubblici (P4+P5) mq 3.353		mq 26.821	mq 33.527	mq 13.410	mq 13.410



Rappresentazione planivolumetrico della variante al PdL.

3.3 Analisi del PRG vigente

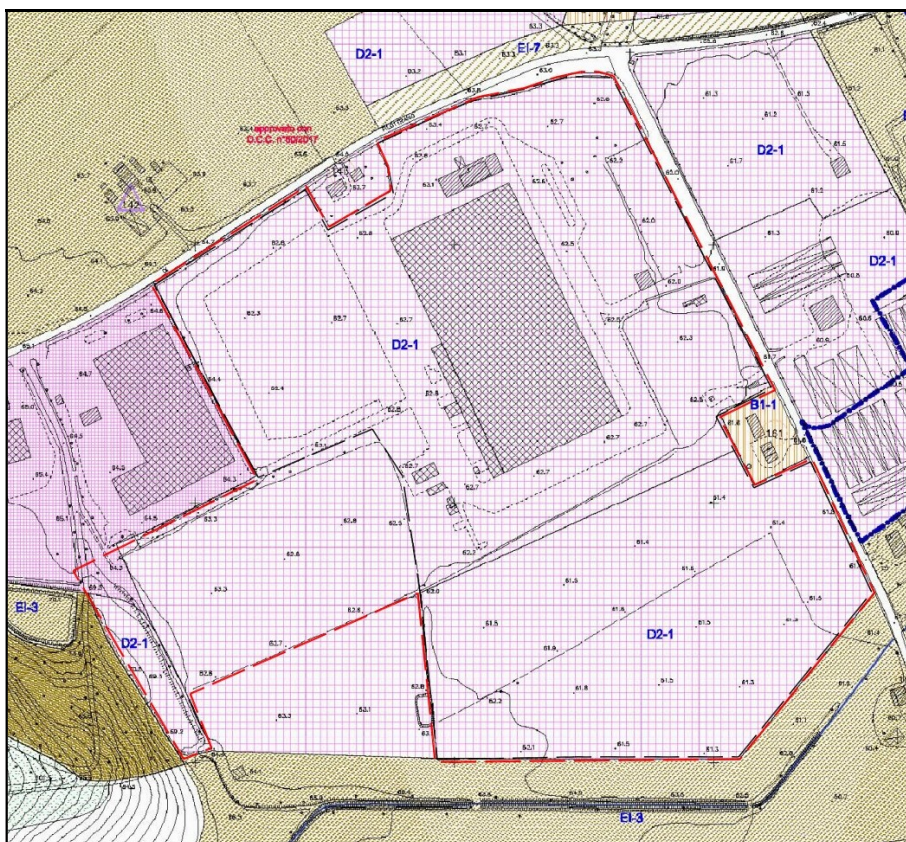
3.3.1 Aspetti urbanistici

Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996.

Con deliberazione C.C. n. 32 del 23/04/2008 (pubblicato sul B.U.R. Marche n. 56 del 12/06/2008) il Comune di Osimo ha approvato la Variante Generale del PRG.

L'area oggetto di intervento è classificata dal vigente P.R.G. del Comune di Osimo come Zona D2-1 Prevalentemente industriali ed artigianali di espansione e in piccolissima

parte D1.1 - Zona Prevalentemente industriali ed artigianali di completamento. La proposta di Piano avanzata risulta conforme alla destinazione prevista dal Piano Regolatore vigente del Comune di Osimo e rispetta sia la zonizzazione che le NTA del piano stesso. L'area è già stata oggetto di lottizzazione approvata con D.G.C. n. 217/2018.



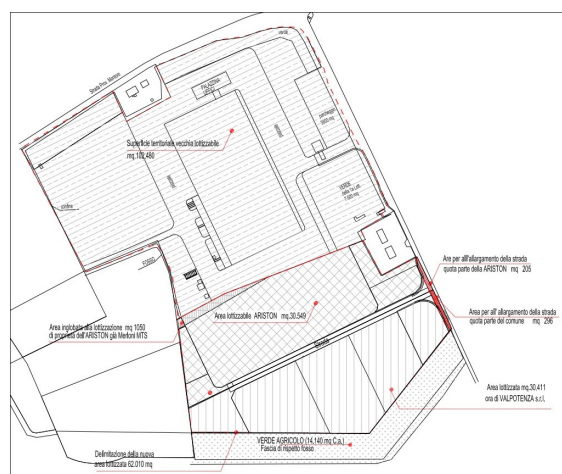
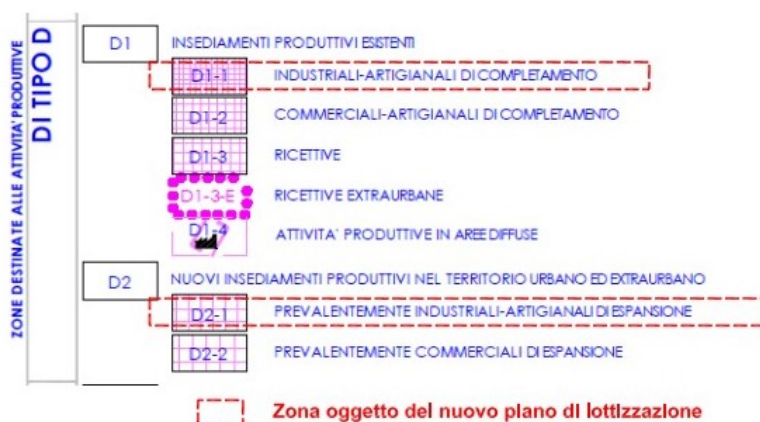
Estratto PRG con l'individuazione del nuovo perimetro a seguito della proposta di variante – Stralcio tavola EG-03-25 – Fornace Giuliodori – scala 1: 2000.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
 UO PARERI URBANISTICI E
 VALUTAZIONI AMBIENTALI
 DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI



Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
 Codice Fiscale n. 00369930425
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Individuazione della lottizzazione approvata nel 2018.

Le NTA del PRG per le aree D2.1 per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi nel territorio urbano ed extraurbano all'art. 47.02 prevedono degli standard ecologici: INDICE DI PERMEABILITÀ $P_s = 15\%$ della superficie territoriale (St); INDICE DI PIANTUMAZIONE $I_p = 4$ piante d'alto fusto ogni 400 mq di superficie territoriale (St).

Per ottemperare a tali norme comunali alcune aree marginali non verranno asfaltate e lasciate a verde privato dove collocare in numero adeguato le piante ad alto fusto e le aree destinate a parcheggi ancora non realizzati saranno rese permeabili mediante l'inserimento di pavimentazione a masselli autobloccanti in cls in parte forati ed in parte chiusi.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
 UO PARERI URBANISTICI E
 VALUTAZIONI AMBIENTALI
 DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI



Provincia
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA
 Codice Fiscale n. 00369930425
 PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

D2.1 - Prevalentemente industriali – artigianali di espansione

Categoria d'uso prevalente / funzione territoriale	U3/1, U3/2
Categoria o destinazioni d'uso complementari	U4/5, U4/7, U4/8, U4/10, U4/11, U4/12 fino ad un max complessivo del 40% per ogni singola unità produttiva
Modalità d'attuazione	Intervento indiretto
Categoria d'intervento in caso di attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria RC - Restauro e risanamento conservativo RE - Ristrutturazione edilizia
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	UF = 0,40 mq/mq IC = 0,50 mq./mq. Hmax = 12,00 ml., salvo volumi tecnici con provate esigenze funzionali dovute al processo produttivo. Dc = 7,50 ml. Ds = 7,50 ml
Standards ecologici	Ps = 40% della superficie territoriale (St); Ip = 4 piante d'alto fusto ogni 400 m ² di superficie territoriale (St).
Prescrizioni e note particolari	Per ogni singola unità produttiva è ammessa la residenza per il custode o per il proprietario nella percentuale del 20% della SUL, fino ad un massimo di 200mq.

D1.1 – Prevalentemente industriali – artigianali di completamento

Categoria d'uso prevalente / funzione territoriale	U3/1, U3/2,
Categoria o destinazioni d'uso complementari	U4/2, U4/5, U4/7, U4/8, U4/10, U4/11, U4/12, U4/19 ⁽¹⁾ , U5/1, fino ad un max complessivo del 40% per ogni singola unità produttiva, salva la facoltà dell'Amministrazione di determinare, con apposito Regolamento, in relazione alle mutate vocazioni locali, percentuali diverse
Modalità d'attuazione	Intervento diretto
Categoria d'intervento in caso di attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria RC - Restauro e risanamento conservativo RE - Ristrutturazione edilizia NC - Nuova costruzione
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	UF = 0,60 mq./mq. IC = 0,50 mq./mq. H max = 12,00 ml. DC = 7,50 ml. DF = 10,00 ml. DS = 7,50 ml. fatte salve diverse disposizioni in relazione al tipo di strada
Standards ecologici	Ps = 10% della superficie fondiaria (Sf) scoperta Ip = 2 piante d'alto fusto ogni 400 m ² di superficie fondiaria (Sf).



Foto dell'area tratta da Google Earth.

3.3.2 Aspetti paesistici

La presente variante non interessa zone vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

3.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/2]

3.4.1 P.P.A.R.

Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996.

Con deliberazione C.C. n. 32 del 23/04/2008 (pubblicato sul B.U.R. Marche n. 56 del 12/06/2008) il Comune di Osimo ha approvato la Variante Generale del PRG.

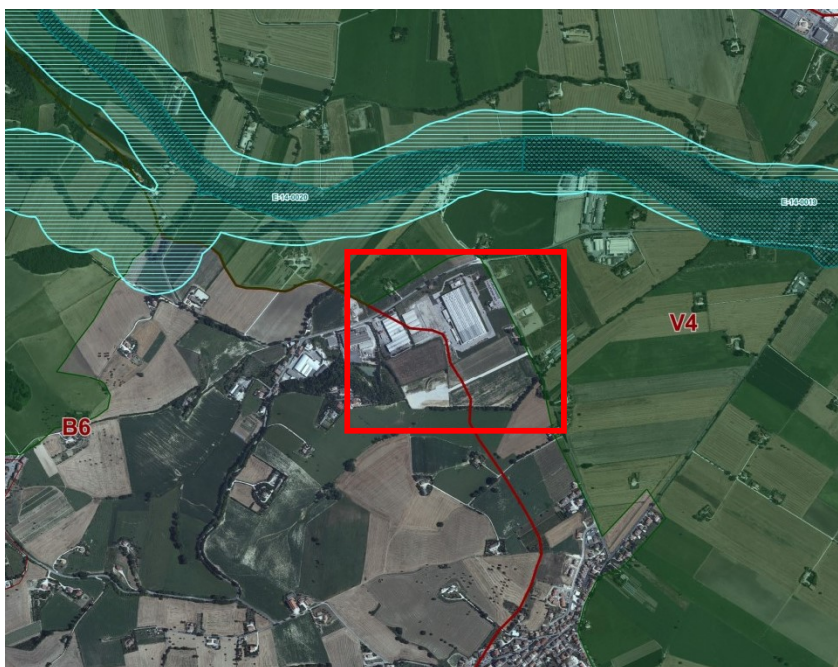
L'area oggetto del progetto in variante è già edificabile (zona D1-1 e D2-1).



3.4.2 P. T. C.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

L'area oggetto della variante è già edificabile e ricade all'interno dell'A.T.O. "B", a confine con l'A.T.O. "V", fuori dalla fascia di continuità naturalistica.



ATO B e V del PTC.

3.4.3 P.A.I. e compatibilità idraulica

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 (suppl. n.5 - BUR n.15 del 13.02.2004).

Il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

L'area oggetto di variante non risulta interessata da ambiti P.A.I..

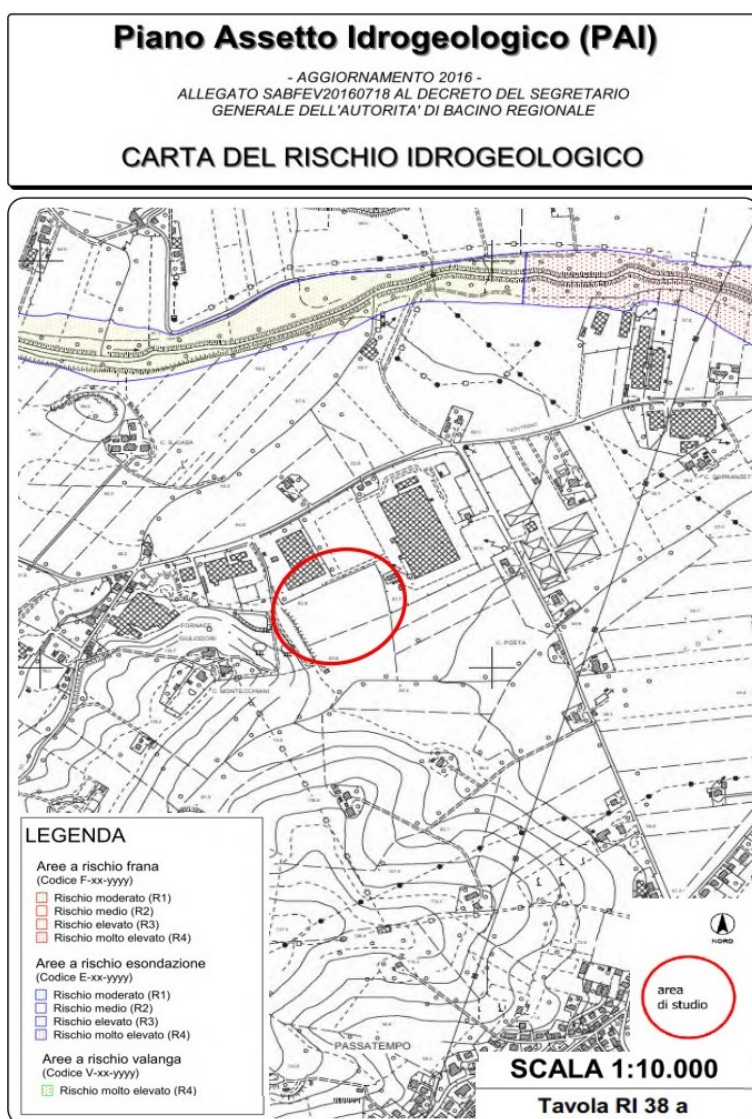
Per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 e alla compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011, si riporta parte del contributo di competenza della Regione Marche - P.F. Tutela delle Acque e Tutela del



Territorio di Ancona, individuata come SCA dall'Autorità Competente (assunto al prot. prov.le n. 12952 del 20/04/2022): "Nella Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e della DGR 53/2014 redatta dal tecnico incaricato) sono state evidenziate alcune criticità idrauliche sintetizzate di seguito, come:

"Particolare attenzione è stata prestata alla presenza di un piccolo fosso a carattere stagionale che confluisce in prossimità dell'area esaminata. Esso viene generato dal drenaggio superficiale delle acque provenienti da una vallecola presente a monte del sito oggetto di intervento e che prosegue verso valle costretto all'interno di un canale pensile in terra che, con geometria pressoché rettilinea, convoglia le acque verso valle fino alla strada per Casette di Passatempo. Da questo punto confluisce dapprima in una condotta in cls del diametro interno di 120 cm., che a sua volta riversa le acque all'interno di un pozzetto aperto, da cui parte un tubo in pvc fi 70 cm in cui viene convogliata per altri 450 m. Successivamente le acque confluiscono a nord est all'interno del Musone. Poiché la quota di arrivo del tubo in cls e quella di partenza del tubo in pvc sono sfalsate di circa 50 cm, il primo tubo risulta parzialmente interrato fino alla quota di presa del secondo (Tav.4.2). A fianco del canale pensile principale ed al confine ovest della lottizzazione, vi è un canale scavato in terra (di guardia) il quale risulta anch'esso parzialmente ostruito, che a monte raccoglie le acque meteoriche di un piccolo tratto della strada provinciale per Montoro (Tav.4.1). Da una prima analisi è apparso subito evidente che i canali esistenti non sono ben mantenuti e non presentano sezioni di deflusso sufficienti a drenare le acque in caso di precipitazioni eccezionali. Da quanto emerso dal presente studio si ritiene che la Compatibilità idraulica possa essere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *Venga effettuata una pulizia ed un allargamento dei canali presenti secondo le misure minime previste in Tav.4.3;*
- *Venga effettuata una pulizia del tubo in cls il quale risulta parzialmente ostruito da detriti, venga abbassata la quota di imposta del tubo in pvc posto a valle del tubo in cls almeno fino alla sua base in modo da non consentire l'accumulo di materiali che possano ostruire il deflusso delle acque;*
- *Venga effettuato il ripristino ed il rimodellamento dei canali di guardia posti ad ovest dell'area lottizzata e fiancheggianti il canale pensile (Tav.4.1);*
- *Tutti i canali e i fossetti di guardia, vengano mantenuti nel corso del tempo dopo la realizzazione dell'intervento con cadenza fissa."*



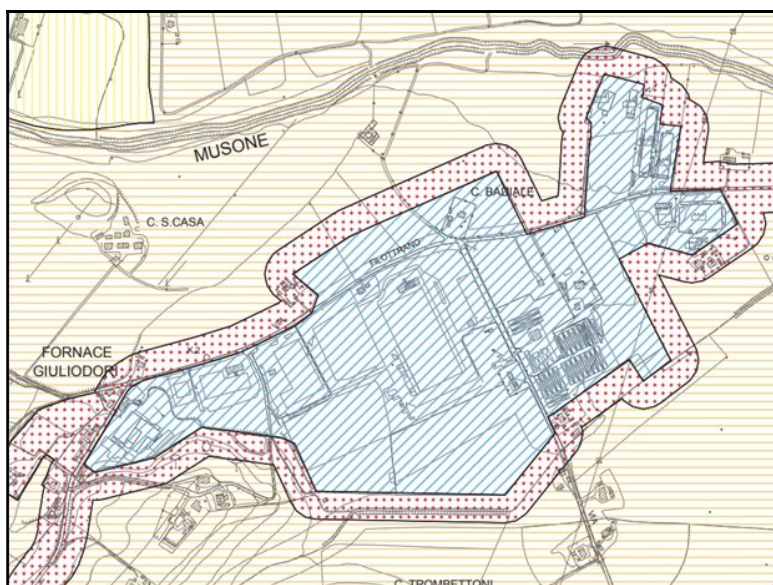
Stralcio trasmesso dal Comune dove è visibile l'area oggetto di intervento e l'ambito di esondazione individuato dal PAI.



3.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R. 17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di approvazione n. C/C n. 147 del 22/11/2006.



Classi acustiche ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997		Valori limite di emissione Leg. n. 48/99		Valori limite associati di attenzione Leg. n. 48/99	
		Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-08.00)	Diurno (06.00-22.00)	Notturno (22.00-08.00)
	Classe I - Aree particolarmente protette	45	35	50	40
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
	Classe III - Aree di tipo misto	55	45	60	50
	Classe IV - Aree di interesse attività urbano	60	50	65	55
	Classe V - Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
	Classe VI - Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70



Il Piano di Classificazione Acustica risulta approvato con atto consiliare del 2006. L'area di interesse fa parte di una zona industriale nel territorio comunale di Osimo, già prevalentemente in classe acustica V secondo la Classificazione acustica del territorio comunale.

3.6 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008 [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/3]

La L.R. n. 14/2008, Norme per l'edilizia sostenibile, prevede all'art. 5, co. 1, che *“i piani generali ed i piani attuativi di cui alla l.r. 34/1992 comunque denominati, compresi i programmi di riqualificazione urbana di cui alla l.r. 23 febbraio 2005, n. 16 (Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana e indirizzi per le aree produttive ecologicamente attrezzate), adottati successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane”*.

Il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS non contiene riferimenti specifici alla L.R. 14/08. L'art. 5 della suddetta legge dispone che i piani generali e i piani attuativi devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.

Secondo quanto indicato nel R.P. “il progetto conterrà MISURE DI MITIGAZIONE relativamente a:

PAESAGGIO

- adozione di tecniche progettuali (architettoniche e strutturali) rispondenti ai criteri ecologici;

USO DEL SUOLO

- alcune aree marginali dell'area non verranno asfaltate ma lasciate a verde privato dove collocare, in numero adeguato, le piante ad alto fusto;

- le aree destinate a parcheggi ancora non realizzati saranno rese permeabili mediante l'inserimento di pavimentazione a masselli autobloccanti in cls in parte forati ed in parte chiusi;

ACQUE

- Saranno predisposte vasche di laminazione a compensazione per garantire il rispetto dell'invarianza idraulica per le acque pluviali ricadenti

- Eventuale aumento dei diametri delle due linee fognarie già esistenti

- Pulizia e allargamento dei canali presenti;

- Pulizia del tubo in cls parzialmente ostruito da detriti;

- Abbassamento della quota di imposta del tubo in pvc posto a valle del tubo in cls fino alla sua base in modo da non consentire l'accumulo di materiali che possono ostruire il deflusso delle acque;

- Ripristino e rimodellamento dei canali di guardia posti a ovest dell'area lottizzata e fiancheggianti il canale pensile.”



4 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

4.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al par. B, comma 4 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri e alle indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica di cui all'allegato B.1 del Decreto n. 13 del 17/01/2020 e dal successivo documento approvato con Decreto PF VAA n.198 del 14/07/2021.

Il Rapporto preliminare ha sviluppato i seguenti argomenti:

SEZIONE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

- Oggetto
- Soggetti coinvolti
- Motivazione per l'applicazione della procedura
- Fasi operative
- Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale

SEZIONE 2 - RILEVANZA DEL PIANO

SEZIONE 3 – CARATTERISTICHE DEL PIANO

- Inquadramento strategico e attuativo del piano (disposizioni legislative, finalità, obiettivi, azioni attraverso le quali si intende raggiungere gli obiettivi, strumenti e modalità attuazione delle azioni, risorse finanziarie da impiegare)
- Inquadramento del contesto pianificatorio (analisi dei rapporti del piano con gli strumenti di pianificazione/programmazione)
- Inquadramento del contesto strategico in materia ambientale 8normativa ambientale, strumenti di pianificazione pertinenti al piano, obiettivi di protezione ambientale pertinenti al piano, relazioni del piano con gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti individuati)

SEZIONE 4 – CARATTERISTICHE DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

- Ambito territoriale
- Caratterizzazione dello stato dell'ambiente
- L'individuazione e la descrizione delle criticità e delle emergenze

SEZIONE 5 – CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI

- Valutazione degli effetti

SEZIONE 6 – SINTESI NON TECNICA



4.1.1 La definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana o per l'ambiente [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/4 e B/5]

Secondo il R.P. la variante al Piano, legata alla necessità di ampliamento su un lotto adiacente produttivo di una attività già insediata (Ditta Ariston a Passatempo di Osimo) esplica i suoi effetti all'interno dell'ambito di influenza individuato. Infatti, l'area considerata è già un'area industriale con impianti attivi, pertanto l'estensione dell'attività su un'area già ad uso industriale, comporta un innalzamento dell'impatto non significativo. La componente ambientale maggiormente influenzata è data dal suolo, in particolare la porzione di area attualmente non pavimentata, che verrà poi impermeabilizzata dai nuovi volumi da edificare.

Secondo il R.P., *“l'aumento del traffico veicolare dato dall'ampliamento produce un effetto assolutamente marginale. L'attività che verrà perseguita è analoga a quella esistente nel sito, per la quale la misura dell'impatto acustico garantisce il rispetto dei limiti rispetto la zonizzazione comunale. Inoltre, viste le attività di deposito e magazzino, nonché assemblaggio prodotti e imballaggio perseguite nel nuovo stabile, vista l'assenza di nuovi scarichi industriali o nuove emissioni in atmosfera, è possibile sostenere che non si avranno modifiche alla componente aria non, non ci sarà incremento dell'impatto.”*

Dai pareri ASUR e ARPAM non risultano evidenziate criticità ed effetti per la salute umana e per l'ambiente relativamente all'ampliamento proposto.

4.1.2 La caratterizzazione dello stato dell'ambiente [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/6]

A livello paesaggistico si rappresenta che l'area oggetto di variante al Piano di lottizzazione è già destinata all'edificazione produttiva. La realizzazione di nuovi volumi nell'area determinerà non determinerà una variazione significativa per quanto riguarda il paesaggio.

Dalle analisi condotte, secondo il rapporto preliminare, la potenziale significatività degli impatti su paesaggio, beni culturali, storici ed archeologici risulta di valore basso, trattandosi di un ampliamento di un lotto già produttivo.

4.1.3 Individuazione e descrizione delle criticità e delle emergenze [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/1 e B/2]

La variante relativa all'ampliamento del polo industriale Ariston a Passatempo di Osimo non interessa ambiti PAI, tuttavia, come si legge nel parere allegato della Regione Marche, nella documentazione trasmessa dal Comune con il R.P. (cfr: Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011 e della DGR 53/2014 redatta dal tecnico incaricato) sono state evidenziate alcune criticità idrauliche sintetizzate di seguito, come:

“Particolare attenzione è stata prestata alla presenza di un piccolo fosso a carattere stagionale che confluisce in prossimità dell'area esaminata. Esso viene generato dal drenaggio superficiale delle acque provenienti da una vallecola presente a monte del sito oggetto di intervento e che prosegue verso valle costretto all'interno di un canale



pensile in terra che, con geometria pressoché rettilinea, convoglia le acque verso valle fino alla strada per Casette di Passatempo. Da questo punto confluisce dapprima in una condotta in cls del diametro interno di 120 cm., che a sua volta riversa le acque all'interno di un pozzetto aperto, da cui parte un tubo in pvc fi 70 cm in cui viene convogliata per altri 450 m. Successivamente le acque confluiscono a nord est all'interno del Musone. Poiché la quota di arrivo del tubo in cls e quella di partenza del tubo in pvc sono sfalsate di circa 50 cm, il primo tubo risulta parzialmente interrato fino alla quota di presa del secondo (Tav.4.2). A fianco del canale pensile principale ed al confine ovest della lottizzazione, vi è un canale scavato in terra (di guardia) il quale risulta anch'esso parzialmente ostruito, che a monte raccoglie le acque meteoriche di un piccolo tratto della strada provinciale per Montoro (Tav.4.1). Da una prima analisi è apparso subito evidente che i canali esistenti non sono ben mantenuti e non presentano sezioni di deflusso sufficienti a drenare le acque in caso di precipitazioni eccezionali. Da quanto emerso dal presente studio si ritiene che la Compatibilità idraulica possa essere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *Venga effettuata una pulizia ed un allargamento dei canali presenti secondo le misure minime previste in Tav.4.3;*
- *Venga effettuata una pulizia del tubo in cls il quale risulta parzialmente ostruito da detriti, venga abbassata la quota di imposta del tubo in pvc posto a valle del tubo in cls almeno fino alla sua base in modo da non consentire l'accumulo di materiali che possano ostruire il deflusso delle acque;*
- *Venga effettuato il ripristino ed il rimodellamento dei canali di guardia posti ad ovest dell'area lottizzata e fiancheggianti il canale pensile (Tav.4.1);*
- *Tutti i canali e i fossetti di guardia, vengano mantenuti nel corso del tempo dopo la realizzazione dell'intervento con cadenza fissa.”*

Nel contributo della Regione Marche, individuata quale SCA, si legge pertanto:

“Per quanto sopra riportato si ritiene - per quanto di competenza - che la variante alla lottizzazione in oggetto non necessiti di essere assoggettata a VAS, a condizione che vengano attuate le indicazioni e prescrizioni riportate dal geologo incaricato nella relazione di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA”.

4.2 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e delle LLGG. VAS Regionali, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS sulla variante al piano di lottizzazione già approvato nel 2018. Nel progetto l'area in ampliamento verrà accorpata a quella già individuata come “lotto unico” di proprietà dell'Ariston spa (l'attuale particella 167 foglio 73) al fine di acquisirla e procedere con il piano di sviluppo aziendale



Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della suddetta variante finalizzata all'ampliamento del polo produttivo Ariston in frazione Passatempo, con un nuovo stabile da usare come magazzino e in parte un uso di laboratorio industriale limitato alle fasi di processo riguardanti l'assemblaggio dei prodotti e l'imballaggio; non essendo previsti scarichi idrici industriali ed emissioni in atmosfera impattanti, né modifiche alla viabilità interna già esistente,

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal Comune di Osimo, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri pervenuti degli SCA individuati;
- valutata la documentazione presentata,

PROPONE

- a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- b) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme ai contenuti di cui alla D.G.R. 1647/2019;**
- c) di ESCLUDERE la variante al piano di lottizzazione dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, anche in considerazione delle indicazioni contenute nei pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria).**

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico, nelle modalità e nei tempi previsti dall'art. 17 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, i suggerimenti e i contributi inoltrati dagli SCA in sede di consultazione.



REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

Ancona, Data e Protocollo come da PEC

Via Pec

PROVINCIA DI ANCONA

Settore IV – Area Governo del Territorio
U.O. Pareri urbanistici e valutazioni
ambientali di piani urbanistici e territoriali
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

COMUNE DI OSIMO

comune.osimo@emarche.it

OGGETTO: COMUNE DI OSIMO - Variante alla lottizzazione ARISTON EX MERLONI SANITARI in via Cola – via Filottrano, in frazione Passatempo. Richiesta di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della L.R. n. 6/2007 e della D.G.R. n. 1647/2019. Parere nel procedimento di “screening” ai sensi della DGR 1647/2019.

In riferimento alla nota prot. n. 2022/9518 dell’Amministrazione Provinciale di Ancona, acquisita agli atti della Regione Marche con prot. n. 342344 del 22/03/2022, con cui si coinvolge lo scrivente Settore “Genio Civile Marche Nord” come SCA in relazione al parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 ed all’accertamento ai fini della Verifica di Compatibilità Idraulica ai sensi dell’art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014, si rappresenta quanto segue.

Esaminata la documentazione progettuale relativa alla Variante alla lottizzazione in oggetto;

Vista la cartografia del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico Regionale (PAI) che non mostra interferenze tra il sito in esame e gli ambiti a rischio idrogeologico;

Visto lo STUDIO GEOLOGICO GEOTECNICO E SISMICO redatto dal tecnico dott. geol. Paolo Boldrini, che dichiara l’area di interesse geomorfologicamente stabile;

Vista la VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA sviluppata ai sensi dell’art. 10 della LR 22/2011 e della DGR 53/2014 dal tecnico dott. geol. Gian Luca Faustini, che evidenzia alcune criticità idrauliche sintetizzate di seguito:

Particolare attenzione è stata prestata alla presenza di un piccolo fosso a carattere stagionale che confluisce in prossimità dell’area esaminata. Esso viene generato dal drenaggio superficiale delle acque provenienti da una vallecchia presente a monte del sito oggetto di intervento e che prosegue verso valle costretto all’interno di un canale pensile in terra che, con geometria pressoché rettilinea, convoglia le acque verso valle fino alla strada per Casette di Passatempo. Da questo punto confluisce dapprima in una condotta in cls del diametro interno di 120 cm., che a sua volta riversa le acque all’interno di un pozzetto aperto, da cui parte un tubo in pvc f ϕ 70 cm in cui viene convogliata per altri 450 m. Successivamente le acque confluiscono a nord est all’interno del Musone. Poiché la quota di arrivo del tubo in cls e quella di partenza del tubo in pvc sono sfaldate di circa 50 cm, il primo tubo risulta parzialmente interrato fino alla quota di presa del secondo (Tav.4.2). A fianco del



REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

*canale pensile principale ed al confine ovest della lottizzazione, vi è un canale scavato in terra (di guardia) il quale risulta anch'esso parzialmente ostruito, che a monte raccoglie le acque meteoriche di un piccolo tratto della strada provinciale per Montoro (Tav.4.1). Da una prima analisi è apparso subito evidente che i canali esistenti non sono ben mantenuti e non presentano sezioni di deflusso sufficienti a drenare le acque in caso di precipitazioni eccezionali. Da quanto emerso dal presente studio si ritiene che **la Compatibilità idraulica possa essere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti indicazioni e prescrizioni:***

- *Venga effettuata una pulizia ed un allargamento dei canali presenti secondo le misure minime previste in Tav.4.3;*
- *Venga effettuata una pulizia del tubo in cls il quale risulta parzialmente ostruito da detriti, venga abbassata la quota di imposta del tubo in pvc posto a valle del tubo in cls almeno fino alla sua base in modo da non consentire l'accumulo di materiali che possano ostruire il deflusso delle acque;*
- *Venga effettuato il ripristino ed il rimodellamento dei canali di guardia posti ad ovest dell'area lottizzata e fiancheggianti il canale pensile (Tav.4.1);*
- *Tutti i canali e i fossetti di guardia, vengano mantenuti nel corso del tempo dopo la realizzazione dell'intervento con cadenza fissa.*

Per quanto sopra riportato si ritiene - per quanto di competenza - che la variante alla lottizzazione in oggetto non necessiti di essere assoggettata a VAS, a condizione che vengano attuate le indicazioni e prescrizioni riportate dal dott. geol. Gian Luca Faustini nella relazione di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA.

Il presente parere è valido ai soli fini del procedimento di "screening" ai sensi della D.G.R. 1647/2019 e non sostituisce il parere di compatibilità geomorfologica previsto dall'art. 89 del D.P.R. 380/2001, né l'accertamento ai fini della verifica di compatibilità idraulica previsto dall'art. 10 della L.R. 22/2011.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Cristina Domogrossi

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
Arch. Lucia Taffetani

CD/cd

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute

Prot. n.

Ancona, 01/04/2022

PROVINCIA DI ANCONA

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Risposta alla Classificazione 11.07.04 Fascicolo 2022/1320

Riferimento al nostro prot. ingresso n. 0052307|22/03/2022|ASURAV2|AFFGEN|A

Oggetto: COMUNE DI OSIMO - VARIANTE ALLA LOTTIZZAZIONE "ARISTON (EX MERLONI TERMOSANITARI) IN VIA COLA - VIA FILOTTRANO.

Premesso che la VAS consiste, sostanzialmente, nel valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte, con finalità di verificare le possibili incidenze dei programmi sulla qualità ambientale e, quindi, la rispondenza degli stessi obiettivi dello sviluppo sostenibile, la variante in oggetto prevede l'inserimento nel piano di lottizzazione approvato di un lotto adiacente alla proprietà ARISTON, con medesima destinazione urbanistica, attualmente di proprietà della società Finsei s.r.l. contraddistinto al catasto terreni con foglio 73 particelle 156,161,162,235,236,238,240.

A tal proposito, presa visione della documentazione prodotta lo scrivente servizio a tutela della salute della popolazione non ha osservazioni in merito.

Il Direttore

UOC ISP Ambiente e Salute

Dr. Andrea Filonzi

(firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

MC//

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424

Area Vasta n.2

Sede Amministrativa: Via Turati, 51 - 60044 Fabriano (AN)

PROVINCIA DI ANCONA
SETTORE IV
4.4 AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
4.4.1 UO PARERI URBANISTICI E VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

COMUNE DI OSIMO
PEC: comune.osimo@emarche.it

Oggetto: Comune di Osimo - variante alla lottizzazione "Ariston (Ex Merloni Termosanitari)" in via Cola - via Filottrano, in frazione Passatempo - Richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 6/2007 e della D.G.R. n. 1647/2019 - contributo ARPAM

In riferimento alla Vostra richiesta, trasmessa con nota Prot. n. 9518 del 22/03/2022, ed acquisita al Prot. ARPAM n. 9219 del 23/03/2022, ed alla documentazione prodotta dal soggetto proponente, si formulano in allegato le osservazioni tecniche relative alle matrici suolo e acqua.

OSSERVAZIONI TECNICHE ARPAM

MATRICE ACQUE

Con riferimento alla pratica in oggetto, dell'esame della documentazione trasmessa, per gli aspetti ambientali riconducibili alla matrice acque superficiali ed in particolare alla problematica della gestione dei reflui prodotti nell'area di intervento, non si rilevano criticità connesse all'attuazione della variante richiesta, dal momento che la zona in questione risulta già servita dalla linea fognaria comunale dove saranno recapitati i nuovi scarichi.

MATRICE RIFIUTI/ SUOLO

In riferimento alla pratica in oggetto, dall'esame della documentazione pervenuta, per le problematiche ambientali relativamente alla matrice rifiuti/suolo non si rilevano particolari criticità connesse alla realizzazione degli interventi previsti. Si ricorda che le terre e rocce da scavo, prodotte in fase di cantiere, dovranno essere gestite ai sensi del DPR 120/2017.

Gruppo istruttore
SP/EP

Il Direttore del Servizio Territoriale di Ancona
Ing. Stefano Cartaro

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)